

Roma, 18 nov. - (Adnkronos) –

Nel suo nuovo libro "Ad ovest di St. Louis. Racconti americani" (ed. Leonardo International, Milano 2009, 156 pagine, 24 Euro) Francesco de Marzio ha raccolto 14 storie di un'America tanto lontana e imprevedibile quanto affascinante e sconosciuta, in un momento particolare della sua storia.

Lì, ad ovest di St. Louis, ci si va solo per fermarsi meno del necessario. Perché? Non si sa, forse perché c'è un aereo che parte o perché quello che si è visto a est è sufficiente per credere di aver capito un paese dove solo la torta di mele, i fuochi d'artificio del 4 luglio, i dolcetti di Halloween, il tacchino del Giorno del Ringraziamento e l'onnipresente bandiera a stelle e a strisce resistono ai cambiamenti di un vivere frettoloso.

Attraverso le foto che accompagnano lo scritto de Marzio ci racconta quella "piccola" America di provincia con i suoi perché di ogni giorno, i suoi drammi, le sue speranze. Per oltre tre mesi l'autore ha disordinatamente visitato 26 stati avendo come unica accortezza quella di tenersi "lontano dall'ombra dei grattacieli" e dal traffico delle monumentali autostrade. Come egli stesso ci spiega, "i personaggi di Ad ovest di St. Louis esistono realmente: a loro va il mio più sincero grazie per avermi dedicato il loro tempo